



Federazione Autonomi Bancari Italiani

RSA BMPS AREA LOMBARDIA SUD ED EMILIA ROMAGNA

POLIZZA SANITARIA 2013 CASPIE: RIMBORSI SPESE DENTARIE E QUOTA A RIPARTO

Relativamente alla polizza sanitaria MPS 2013 (CASPIE), come tra l'altro già comunicato a mezzo di specifico volantino sindacale riveniente da Siena, con la presente informativa evidenziamo l'imminente erogazione dei sotto specificati rimborsi CASPIE, riferiti sia alle spese dentarie che alla quota a riparto 2013. I rimborsi in questione saranno posti in essere, a mezzo di specifici bonifici, entro la metà di aprile 2014.

DESCRIZIONE	ENTITA' DEL RIMBORSO
<u>RIMBORSO SPESE DENTARIE 2013</u> <ul style="list-style-type: none">se sei registrato al sito www.caspieonline.it, ricorda che puoi verificare il tuo riepilogo spese individuale, anche in relazione agli eventuali tuoi familiari fiscalmente non a carico.	Fermo restando l'assegnazione della cifra minima garantita, stabilita in € 96 pro-capite, il rimborso delle spese dentarie 2013 sarà integrato del 51%, da calcolarsi, proporzionalmente, sulla parte eccedente gli € 96 e fino al massimale annuo di € 800,00.
<u>CRITERI DI RIMBORSO DELLE SPESE DENTARIE 2013</u> (vedi documento aziendale D 1557 – criteri validi anche per il corrente anno 2014) I rimborsi vengono erogati mediante un riparto proporzionale , sulla base del rapporto tra l'ammontare delle disponibilità del sotto-fondo e quello delle richieste ammesse al riparto. Viene garantito un rimborso minimo di Euro 96,00 per le spese pari o superiori a Euro 96,00. Se le spese complessive per nucleo sono inferiori al minimo garantito, il rimborso sarà totale. Le prestazioni odontoiatriche vengono rimborsate, con i seguenti massimali annui: <ul style="list-style-type: none">Euro 800,00 per nucleo familiare assistito, inteso per tale il dipendente ed i familiari a carico;Euro 800,00 pro-capite per ciascuno dei familiari non a carico inseriti nell'assistenza.	

DESCRIZIONE	ENTITA' DEL RIMBORSO
<u>QUOTA A RIPARTO 2013</u> <ul style="list-style-type: none">se sei registrato al sito www.caspieonline.it, ricorda che puoi verificare il tuo riepilogo spese individuale, anche in relazione agli eventuali tuoi familiari fiscalmente non a carico.	Rimborso totale della quota a riparto. Ovverosia, la parte di spesa medica non liquidata da Caspie nel corso del 2013 in sede di richiesta rimborso (trattasi del 15% di ogni spesa, ad esclusione di quelle dentarie, al netto dell'eventuale franchigia.
<u>CRITERI DI RIMBORSO DELLA QUOTA A RIPARTO 2013</u> (vedi documento aziendale D 1557 - criteri validi anche per il corrente anno 2014) Entro il primo trimestre del 2014, con il meccanismo del riparto , verrà effettuato il conguaglio dei rimborsi determinato sulla base delle disponibilità finanziarie residue di ogni sottofondo. Il saldo del rimborso spettante sarà pertanto corrisposto totalmente, oppure in proporzione alle rimanenze finanziarie del sottofondo. Modalità di riparto: nel caso in cui al termine dell'anno si renda necessario ricorrere a tale strumento, la quota a riparto verrà rimborsata con il seguente ordine di priorità:	

1. al dipendente ed ai rispettivi familiari a carico
2. in caso di ulteriore disponibilità, ai familiari non a carico.

ALCUNI IMPORTANTI ASPETTI FISCALI

(vedi documento aziendale D 1557)

Le prestazioni sono fornite attraverso l'adesione alla Cassa sanitaria (Caspie) e pertanto:

- il contributo che la Banca corrisponde alla Cassa **non costituisce reddito per il dipendente** e quindi non viene assoggettato a trattenute previdenziali e fiscali;
- il contributo eventualmente corrisposto dal dipendente per estendere la copertura ai familiari conviventi non a carico **viene portato in deduzione dal reddito imponibile direttamente in busta paga;**
- il contributo eventualmente corrisposto dal dipendente per estendere la copertura della persona convivente "more uxorio" non può essere portato in abbattimento dell'imponibile fiscale;
- le somme riconosciute dalla Cassa sanitaria a titolo di rimborso delle spese mediche non possono essere inserite, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, nell'ammontare delle spese sanitarie, per le quali spetta la detrazione d'imposta pari al 19 per cento;
- **la detrazione di cui sopra spetta soltanto per la parte non rimborsata delle spese mediche.** E' pertanto necessario conservare le comunicazioni con le quali la Cassa sanitaria precisa le somme rimborsate e le franchigie applicate (**vedi sito www.caspieonline.it**);
- i rimborsi riconosciuti dalla Cassa sanitaria per le spese sostenute dalla persona convivente "more uxorio" possono, invece, essere inseriti tra le spese mediche per le quali spetta la detrazione del 19 per cento.

Nel pregarvi di considerare la presente comunicazione non esaustiva dell'argomento trattato, ma come un semplice supporto di rapida consultazione, vi invitiamo a leggere con attenzione il documento aziendale D 1557 (edizione 2013).

Le RSA  BMPS dell'Area Territoriale Lombardia Sud ed Emilia Romagna restano comunque a disposizione per i chiarimenti del caso.

Marzo 2014

